

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Qualificazione</b>	<b>Esperto della traduzione e dell'adattamento di testi per il cinema (Localizzatore)</b>
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Esperto della traduzione e dell'adattamento di testi per il cinema (Localizzatore)</b>
<b>Durata percorso Formativo</b>	anni
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 22 - Servizi culturali e di spettacolo
<b>Area di Attività</b>	ADA.22.02.32 - Realizzazione di testi per il doppiaggio, l'oversound e il sottotitolaggio
<b>Processo</b>	Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo
<b>Sequenza di processo</b>	Post-produzione
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Esperto della traduzione e dell'adattamento di testi per il cinema (Localizzatore)
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'esperto della traduzione e dell'adattamento di testi per il cinema (Localizzatore), avvalendosi della conoscenza pregressa della lingua straniera in uso nel prodotto cinematografico, realizza la traduzione del testo e del supporto audiovisivo originale elaborando i dialoghi, rispettando la sincronia con i movimenti e i ritmi labiali, conservando il senso, lo stile e le sfumature della versione originale, trasponendo i culturemi originali e ricostruendo la struttura stilistica e recitativa del testo di partenza, nel rispetto dei parametri tecnici imposti dal doppiaggio, delle indicazioni della committenza e delle specificità della lingua e del target di arrivo (localizzazione). Si interfaccia solitamente con l'equipe di tecnici coinvolti nelle fasi di post produzione del prodotto cinematografico e può esercitare la propria professione come lavoratore autonomo (free lance), o trovare impiego presso società di produzione e/o distribuzione cinematografica, festival cinematografici internazionali, case di doppiaggio, emittenti o gruppi editoriali audiovisivi, società di produzioni video per la promozione aziendale, enti e istituzioni culturali e di promozione della cultura.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	J.59.12.00 - Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi M.74.30.00 - Traduzione e interpretariato
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	2.5.4.1.2 - Dialoghisti e parolieri 2.5.4.3.0 - Interpreti e traduttori di livello elevato
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0231 Language acquisition
<b>Ulteriori indicazioni per l'e-learning</b>	La formazione in modalità E-Learning è erogabile al massimo per il 100% del monte ore teorico in modalità sincrona. La modalità asincrona è consentita solo per il 50% (al massimo) del monte ore totale dedicato all'e-learning. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore e-learning consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	400
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	140
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	0
<b>Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)</b>	40
<b>Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	180

<b>Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	0
<b>Durata minima tirocinio curriculare ore</b>	0
<b>Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)</b>	220
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	È richiesto il possesso di titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione / di una Qualifica professionale leFP / di una Certificazione per l'ammissione al terzo periodo didattico (IDA) del secondo livello / di una Qualificazione di formazione professionale di area operativa attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3. Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione. Per i cittadini stranieri è necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutta la documentazione relativa ai requisiti minimi di ingresso dei partecipanti va conservata agli atti da parte del soggetto attuatore. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto attuatore entro l'inizio delle attività.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Tutti i docenti devono possedere un titolo di studio strettamente attinente all'attività formativa da realizzare; di questi almeno il 50% deve aver maturato anche una documentata esperienza professionale minima di 2 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare. Esclusivamente per i docenti da impegnare nelle attività pratico/laboratoriali, è richiesto il possesso della sola documentata esperienza professionale e/o di insegnamento minima di 3 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare. I tutor aziendali di Tirocinio curriculare devono possedere titolo di studio strettamente attinente all'attività formativa da realizzare e una documentata esperienza professionale minima di 3 anni strettamente coerente con i contenuti formativi da erogare.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
<b>Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti</b>	1. Ai fini dell'ammissione all'esame finale è necessario prevedere ed effettuare verifiche periodiche e finali di apprendimento a conclusione di ciascun segmento formativo (UF e/o Modulo), da conservare agli atti del Soggetto attuatore per eventuali controlli da parte dell'ufficio regionale competente. La scelta della tipologia di verifica deve essere fatta in funzione dell'articolazione dei contenuti dello Standard Formativo e dovrà essere coerente con quanto previsto nello Standard Professionale con riferimento al campo "Descrizione della performance da osservare". 2. La condizione minima di ammissione all'esame pubblico finale è: - il superamento della verifica finale di apprendimento (interna al Soggetto attuatore); - la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. L'esame finale pubblico è svolto in conformità alle disposizioni nazionali e/o regionali vigenti.
<b>Percentuale Assenza massima consentita</b>	20
<b>Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)</b>	20
<b>Attestazione in esito</b>	Certificazione di qualifica professionale
<b>Normativa di riferimento</b>	
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Diploma

<b>Età minima prevista in ingresso</b>	17 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	È ammesso il riconoscimento dei crediti formativi in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente.
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	Per l'esercizio della professione è necessario avere padronanza di una o più lingue straniere, anche attestata mediante certificazioni linguistiche. La formazione in modalità E-Learning è erogabile al massimo per il 100% del monte ore teorico in modalità sincrona. La modalità asincrona è consentita solo per il 50% (al massimo) del monte ore totale dedicato all'e-learning. Si precisa che il campo «Durata massima DAD aula», così come attualmente valorizzato, è riferito di default esclusivamente alla modalità sincrona per l'intero ammontare di ore e-learning consentite. Il Soggetto Attuatore, in fase di progettazione didattica, potrà specificare l'eventuale quota da svolgere in modalità asincrona, nel rispetto delle disposizioni sopra riportate.
<b>Composizione Standard Formativo</b>	Unità Formative
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
<p>1 - Analisi del testo e del supporto audiovisivo originale</p> <p>2 - Traduzione di testi e dialoghi in lingua italiana, nel rispetto del sincronismo visivo, ritmico e labiale del supporto audiovisivo</p> <p>3 - Redazione del copione in ottica di localizzazione</p>	

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>400</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Analisi del testo e del supporto audiovisivo originale</b>
<b>Livello EQF</b>	5
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Analisi del testo e del supporto audiovisivo originale (3975)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Effettuare l'analisi del testo e dell'opera originale, attraverso: Identificazione delle specificità linguistiche, terminologiche e stilistiche del testo originale; Contestualizzazione culturale, storica e sociale del testo originale; Analisi delle caratteristiche narrative del testo e dell'opera originale; Utilizzo di strumenti digitali 4.0 per la revisione e il controllo di testi
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analizzare lo stile linguistico e gli elementi caratteristici del testo e del supporto audiovisivo originale</li> <li>2. Analizzare le caratteristiche proprie della sceneggiatura (caratterizzazione dei personaggi, caratteristiche dei dialoghi, strutture narrative ecc.)</li> <li>3. Contestualizzare il testo di partenza rispetto alle sue specificità culturali, storiche, socioeconomiche ecc.</li> <li>4. Identificare le specificità linguistiche e stilistiche del testo di partenza (varietà linguistiche, registri, figure retoriche, elementi ritmici, fonetici e prosodici)</li> <li>5. Applicare tecniche di ricerca terminologica (banche dati, dizionari, glossari bilingui e monolingui)</li> <li>6. Utilizzare strumenti digitali 4.0 (IA, software di revisione e controllo testi) per approfondire l'analisi dei testi</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di storia del cinema</li> <li>2. Principi del linguaggio cinematografico</li> <li>3. Tecniche di analisi del testo e del supporto audio visivo di prodotti cinematografici</li> <li>4. Metodi di analisi della sceneggiatura (caratterizzazione dei personaggi, caratteristiche dei dialoghi, strutture narrative ecc.)</li> <li>5. Metodi di contestualizzazione (specificità culturali, storiche, socioeconomiche ecc.) del testo</li> <li>6. Tecniche di identificazione e analisi delle caratteristiche linguistiche e stilistiche del testo di partenza</li> <li>7. Metodi di ricerca terminologica e linguistica settoriale (glossari, guide di stile, ecc.)</li> <li>8. Principi e funzionalità di piattaforme e tecnologie 4.0 (IA, software di revisione e controllo testi) per il lavoro collaborativo, per l'inserimento di query, ecc.</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Traduzione di testi e dialoghi in lingua italiana, nel rispetto del sincronismo visivo, ritmico e labiale del supporto audiovisivo</b>
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Traduzione di testi e dialoghi in lingua italiana, nel rispetto del sincronismo visivo, ritmico e labiale del supporto audiovisivo (3976)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Realizzare la traduzione di testi e dialoghi in lingua italiana, mediante: Analisi delle caratteristiche linguistiche della lingua d'arrivo e loro modalità di adattamento alla traduzione in lingua italiana; Applicazione di soluzioni traduttive sulla base delle specificità del testo e dei dialoghi di partenza; Utilizzo di software per la scrittura e la revisione del testo e dei dialoghi; Revisione e correzione del testo e dei dialoghi tradotti e adattati
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Identificare soluzioni traduttive sulla base delle specificità del testo di partenza</li> <li>2. Utilizzare tecniche di scrittura e adattamento nella lingua d'arrivo</li> <li>3. Rielaborare stili e fraseologia ricorrenti nella lingua d'arrivo</li> <li>4. Analizzare le caratteristiche linguistiche della lingua d'arrivo: varianti sociolinguistiche, gerghi, restrizioni lessicali afferenti al pubblico target</li> <li>5. Applicare norme redazionali, guide stilistiche o convenzioni traduttive concordate con la committenza</li> <li>6. Revisionare e correggere il testo tradotto e adattato</li> <li>7. Utilizzare strumenti e programmi informatici per la gestione e la lavorazione dei materiali audiovisivi e dei testi</li> <li>8. Utilizzare software di assistenza al processo traduttivo</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Funzioni e operatività del software CAT (Computer Assisted Translation)</li> <li>2. Tecniche di utilizzo strumenti e software di scrittura</li> <li>3. Metodi di revisione e correzione del testo</li> <li>4. Metodi di osservanza delle norme redazionali</li> <li>5. Caratteristiche linguistiche e lessicali della lingua italiana</li> <li>6. Strutture morfosintattiche della lingua italiana</li> <li>7. Tecniche e strumenti di adattamento del testo</li> <li>8. Tecniche e strumenti di traduzione del testo</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Redazione del copione in ottica di localizzazione</b>
<b>Livello EQF</b>	6
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Redazione del copione in ottica di localizzazione (3977)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Redigere il copione di un supporto audiovisivo in ottica di localizzazione, mediante: Adattamento narrativo e stilistico in lingua italiana delle caratteristiche del testo originale; Utilizzo di tecnologie digitali per l'adattamento e la localizzazione di testi cinematografici; Utilizzo di terminologia tecnica di settore per la resa in italiano delle specificità lessicali del prodotto audiovisivo; Applicazione delle tecniche di localizzazione nella stesura del testo e dei dialoghi
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Utilizzare tecniche di composizione della struttura narrativa del testo tradotto</li> <li>2. Adattare gli stili della lingua italiana alle caratteristiche e allo stile del prodotto cinematografico tradotto</li> <li>3. Applicare le regole e le tecniche della localizzazione nella redazione di un copione cinematografico</li> <li>4. Utilizzare le funzionalità delle tecnologie digitali (CAT, AI, ecc.) per l'adattamento dei testi cinematografici in ottica di localizzazione</li> <li>5. Pianificare le fasi e il flusso di lavoro nelle attività di traduzione, localizzazione ed elaborazione copione</li> <li>6. Utilizzare terminologia tecnica di settore</li> <li>7. Equilibrare il mantenimento degli stili linguistici e degli elementi originali del testo in lingua originale e la facilità di comprensione per lo spettatore</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tecniche di organizzazione del flusso di lavoro e pacchetti di traduzione</li> <li>2. Tecniche di adattamento audiovisivo</li> <li>3. Tipologie, funzioni e operatività delle tecnologie digitali a supporto della traduzione e della localizzazione dei testi cinematografici (CAT, traduzione automatica e software per il post-editing, ecc.)</li> <li>4. Elementi di sceneggiatura cinematografica</li> <li>5. Tipologie di standard linguistici di settore, termini culturali e terminologia specialistica</li> <li>6. Tecniche di sincronizzazione del dialogo tradotto (copione) con i movimenti e ritmi labiali del girato</li> <li>7. Principi e regole della localizzazione nei testi cinematografici e conservazione del senso, dello stile e delle sfumature della versione originale</li> <li>8. Principi e modalità di composizione della struttura narrativa di un testo cinematografico</li> <li>9. Tecniche di stesura di un copione cinematografico</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	